

POLIZIA IL SINDACATO SAP

«Cpr, nulla si muove Impensabile l'apertura prima dell'estate»

C'E' chi ipotizzava la vicina apertura, in concomitanza già con inizio primavera. Ma, di fatto, al di là delle recenti manifestazioni dei centri sociali davanti alla sede, nulla si è 'mosso' in tema Cpr: la proprietà non è stata ancora interessata – come sottolineano i sindacati di polizia – e non è stata bandita la gara per la gestione. Ma, soprattutto, allo stato attuale manca il personale: parliamo delle forze dell'ordine necessarie per avviare il centro. A febbraio è atteso l'arrivo di soli

due agenti. «Riteniamo che un'apertura concreta del centro non possa avvenire prima di questa estate inoltrata; afferma a tal proposito Ottorino Orfello (nella foto), segretario organizzativo provinciale Sindacato Autonomo di Polizia. Il punto nodale per il Sap riguarda il personale di polizia

sul quale graverà la gestione del centro. Impensabile – sottolinea – sostenere come questa il peso della gestione del centro quando sarà operativo con gli organici attuali. Una per tutte, ma attinente, l'ufficio immigrazione ha un arretrato di 5 mesi. Ci auguriamo che i rinforzi indicati dal governo per la nostra provincia siano al netto di questa eventuale incombenza. Cosa che non accade nei tempi passati nonostante ci furono raccomandazioni sul fatto che il reparto mobile di Bologna avrebbe sostenuto lo sforzo dell'allora Cie. La realtà come sappiamo fu ben diversa ed il peso ricadde sulla nostra città che oggi non se lo può più permettere». Orfello sottolinea come il Cpr risulti utile e finalizzato al rimpatrio degli stranieri privi di documenti, tra questi anche i 'chiedenti asilo' ma che necessitano dei dovuti accertamenti consolari. «Il Sap auspica che l'apertura del centro venga affrontata dalle istituzioni in modo chiaro, rispettoso dei ruoli e costruttivo, senza necessità elettorali che possano spingere a mettere in discussione ciò che precedentemente lo stesso ministro Minniti nel precedente Governo aveva promosso, trovando il favore dei sindaci scettici al più sul 'come' e non su 'se'».



Peso:20%